

Domenico Contartese



Contribuisce con riflessioni lucide e pacate nei tempi iniqui in cui viviamo, che la Rete provvede a diffondere, con l'augurio che possano raggiungere le altre menti libere e consapevoli.

Visita il suo [Sito personale](#)

Naviga nei Siti della [Identità](#) dei Popoli MEDITERRANEI

Opere

Articoli

Nato a Moladi di Rombiolo (VV) il 24/02/1952, laurea in Ingegneria Meccanica, ha insegnato per 36 anni negli Istituti Tecnici Industriali. E' autore di due saggi: *"Un Mestiere Difficile"*, edito da Monteleone, Vibo Valentia, 2005 e *"Riprendiamoci l'Anima"*, Edda Edizioni, Roma, gennaio 2025 e gestore del blog *professionedocente.org*. Il tema portante del *Mestiere Difficile* è il dialogo, considerato la fonte primaria di ogni rapporto umano, la base della crescita culturale e spirituale delle persone. Il secondo libro *"Riprendiamoci l'Anima"* ripercorre un lungo cammino del concetto di anima, a partire dal mondo greco fino ai nostri giorni, per scoprire come e perché la parte più bella e affascinante dell'uomo sia stata gradualmente nel tempo ceduta, con incuria e disamore, ad altre entità, divenendo soggetto inferiore, monco della parte più preziosa. Il blog, con diversi articoli, video e immagini affronta diversi temi, tra cui la lotta contro la violenza sulle donne, le disuguaglianze, il fanatismo religioso, l'impegno sociale.

Si considera un libero pensatore e attivista nella difesa dei diritti civili.

Studia la psicologia e la filosofia che consentono, insieme all'economia, di conoscere il comportamento degli uomini. Socrate è il filosofo preferito che indaga la psiche degli uomini, ponendo domande. Ma chi è l'uomo? "L'uomo è la sua anima", rispondeva Socrate. Questa strana figura può diventare un essere abominevole, capace di uccidere anche la madre che lo ha generato, ma può essere una creatura stupenda, in grado di compiere grandi opere di amore e di dare anche la sua vita per gli altri, basta creargli quelle condizioni in cui possa esprimere l'Eros che alberga dentro di sé. In ogni essere umano c'è qualcosa di meraviglioso, basta cercarlo e attivarsi affinché si possa manifestare.

"Il giorno in cui ci riappropriremo della nostra anima cominceremo a volare più in alto e più a lungo, anche se con un moto irregolare, come quello della farfalla. Da una parte, uno slancio deciso, un desiderio di gustare fino in fondo la libertà ritrovata, dall'altra il ritorno della paura di viaggiare soli nell'universo. E forse è il caso di prepararci all'evento, esercitandosi più volte, come fanno gli uccelli, prima di spiccare il volo" (dalla copertina *Riprendiamoci l'Anima*).

Visita il suo [Sito personale](#)

Naviga nei Siti della [Identità](#) dei MEDITERRANEI